

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2020/21

CLASSE	Indirizzo di studio
5 [^] C	Liceo Scientifico

Docente	Michela Marelli
Disciplina	Filosofia
Monte ore settimanale nella classe	Tre ore
Documento di programmazione disciplinare presentato in data 10 novembre 2020	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra interesse per la disciplina, anche se la partecipazione non è attiva per tutti gli studenti: alcuni alunni contribuiscono con osservazioni e domande allo svolgimento dell'attività didattica, altri si limitano ad un ascolto silenzioso, ma comunque attento. Il metodo di studio è generalmente adeguato alle richieste e questo consente anche agli studenti più fragili di ottenere un profitto soddisfacente. L'impegno nello studio individuale è serio e costante; le capacità di rielaborazione e di sintesi sono globalmente buone.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Per eventuali studenti con bisogni educativi specifici (BES) il Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Il livello complessivo della classe è alto; le eccellenze sono presenti e si distinguono rispetto ad un rendimento mediamente buono; sono in numero esiguo i casi di alunni fragili, che si dimostrano comunque diligenti nello studio e possono quindi conseguire risultati soddisfacenti.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: esiti scorso anno scolastico.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE (cfr. il curricolo verticale)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona,

- della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio, anche in funzione dei PCTO.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

FILOSOFIA	
Classi 5°Liceo Classico - 5°Liceo Scientifico - 5°Liceo Scienze Applicate	
Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo; ▪ confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logici e storici; ▪ interpretare i testi degli autori in una prospettiva critica; ▪ sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; ▪ individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico, comprendendone il significato; ▪ cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi; ▪ comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione; ▪ utilizzare correttamente il lessico della disciplina; ▪ confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi ad uno stesso problema; ▪ approfondire un argomento mediante ricerche di vario genere.
Conoscenze:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dall'idealismo ai giorni nostri, colti nei loro aspetti più significativi. 	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Contenuti minimi in caso di DAD (dal curriculum verticale)

Nuclei tematici

- L'idealismo e i suoi critici
- La tematica storico-politica
- La riflessione epistemologica sugli sviluppi della scienza e della tecnica
- I problemi dell'etica

Contenuti di base

- L'Idealismo
- Schopenhauer
- Marx
- Il Positivismo
- La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud
- Un percorso a scelta sulle tematiche novecentesche

Programma completo

- Romanticismo e idealismo. Clima culturale e aspetti filosoficamente rilevanti del Romanticismo: il tema dell'infinito; *Streben*, ironia e *Sehnsucht*; arte e filosofia; la concezione romantica della natura.
- Dal kantismo all'idealismo: il rifiuto della "cosa in sé"; il passaggio dall'io penso kantiano all'io puro fichtiano come Soggettività assoluta, libera e creatrice.
- L'idealismo assoluto di **G.W.F. Hegel**: la realtà come Spirito e la dialettica come legge di sviluppo universale; il ruolo della contraddizione; il concetto di *Aufhebung*; panlogismo e giustificazionismo. Caratteri generali della *Fenomenologia dello Spirito*; la figura del servo-padrone. Le articolazioni del sistema hegeliano: logica, filosofia della natura e filosofia dello Spirito; lo Stato etico; la Storia del mondo come atto della ragione; la filosofia come "nottola di Minerva". Destra e Sinistra hegeliana.
- **Arthur Schopenhauer** e la critica irrazionalistica all'hegelismo: l'influenza della filosofia kantiana e della sapienza indiana; il mondo come rappresentazione e la legge di causalità; la Volontà di vivere e le sue oggettivazioni; la vita umana tra dolore e noia; le vie di liberazione dal dolore e la *noluntas*; pessimismo e irrazionalismo nel pensiero schopenhaueriano.
- **Soeren Kierkegaard** e la verità del Singolo. La scrittura filosofica e le "maschere" della verità. Il rifiuto del sistema hegeliano. Esistenza e possibilità: vita estetica, vita etica e vita religiosa. Il tema dell'angoscia e il paradosso della fede.
- La "Scuola del sospetto" e la decostruzione delle certezze

Karl Marx: il rovesciamento della dialettica hegeliana; Marx e Feuerbach: filosofia e prassi; l'alienazione nel lavoro e le sue forme; il materialismo storico-dialettico e la critica alle ideologie; la lotta di classe; l'utopia del comunismo. La teoria del plusvalore nel *Capitale*.

Friedrich Nietzsche: la "fedeltà alla terra" e l'esaltazione dei valori vitali; dionisiaco e apollineo; il metodo genealogico e la "trasvalutazione" dei valori; la "morte di Dio" e il nichilismo; la figura dell'Oltreuomo; eterno ritorno e *amor fati*; la volontà di potenza e le sue interpretazioni. Letture da *"Umano, troppo umano"* e *"Così parlò Zarathustra"*.

Sigmund Freud: la rivoluzione psicoanalitica come dissoluzione dell'umanesimo classico; dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio; le tracce dell'inconscio: le nevrosi, i sogni e la psicopatologia della vita quotidiana; il conflitto tra *Es*, *Io* e *Super-io* nella seconda topica; il complesso di Edipo; il disagio della civiltà: *Eros* e *Thanatos*. Pessimismo antropologico e determinismo. Letture dalla *Psicopatologia della vita quotidiana*.

- La riflessione sul rapporto tra sapere scientifico e sapere filosofico nell'Ottocento e nel Novecento

Caratteri generali del **Positivismo**. Il modello evolucionistico di **Herbert Spencer**.

Henri Bergson e la critica al Positivismo: interiorità, durata reale e libertà; materia e memoria; intelligenza e intuizione; l'evoluzione creatrice e lo slancio vitale come principio ontologico.

Il **Circolo di Vienna** e il Neopositivismo: "Mai più metafisica!"; il principio di verificaione; la polemica sui protocolli; la liberalizzazione del Neopositivismo.

L'epistemologia critica di **Karl Popper**: il principio di falsificabilità come criterio di demarcazione e la critica all'induttivismo; il fallibilismo; il rapporto fra teoria e "base" empirica"; la rivalutazione della metafisica; scienza e società aperta; la miseria dello storicismo; il realismo nella teoria dei tre mondi.

- Caratteri generali dell'**Esistenzialismo contemporaneo**: il metodo fenomenologico nelle filosofie dell'esistenza; i temi della possibilità, della scelta e dell'angoscia.

L'ontologia esistenziale di **Martin Heidegger** in *Essere e tempo*. Tematiche del secondo Heidegger.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Italiano e Filosofia: Schopenhauer e Leopardi; letteratura e psicoanalisi.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata; lezione multimediale (DAD): utilizzo di metodologie interattive tramite la piattaforma Google

Classroom.

6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: Gentile-Ronga- Bertelli, *Skepsis*, Loescher, voll. 2B, 3A e 3B, Ed. Il Capitello.

Materiali integrativi condivisi su Google Classroom.

Strumenti multimediali.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero <i>in itinere</i> , studio individuale, sportello e altre iniziative previste dal progetto recupero.
Tempi	Nell'arco dell'intero anno scolastico secondo la calendarizzazione stabilita dal Collegio dei Docenti.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Prova orale
Modalità di notifica dei risultati	Immediata tramite colloquio con lo studente /segnalazione sul registro elettronico

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione (se previsto): eventuali corsi /lavori di approfondimento.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(cfr. il curriculum verticale)

In base ai principi contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Tipologia delle verifiche	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta, al fine di monitorare costantemente il profitto della classe e di sviluppare le capacità espositive e argomentative in entrambe le forme.
Criteri di misurazione della verifica	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare nel P.T.O.F.
Tempi di correzione	Entro 21 giorni
Modalità di notifica alla classe	Diretta e motivata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico
Numero prove di verifica	2 verifiche, di cui almeno 1 orale per quadrimestre
Eventuali verifiche in DAD	In caso di DAD verrà privilegiata la verifica orale, eventualmente integrata da questionari a domande aperte (ad esempio analisi testuale), relazioni e lavori di approfondimento, che saranno oggetto di valutazione.

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di testi filosofici, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio, nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. • Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto e di adattare la propria comunicazione alla situazione. • Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente, sia per iscritto. • Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo e interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza

		dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. • Acquisizione delle abilità necessarie per un apprendimento ulteriore. • Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. • Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.</p> <p>La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee. • Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri. • Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi.

		<p><u>Competenze civiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, nazionale, europeo e internazionale. • Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia. • Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli, a dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi.
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali). • Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica e la necessità di preservarla. • Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. • Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**

